

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA PROPOSTA CONCERNENTE IL SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI ULISSE BIOMED S.P.A. CONVOCATA PER IL 16 DICEMBRE 2024 IN PRIMA CONVOCAZIONE, E PER IL 17 DICEMBRE 2024, IN SECONDA CONVOCAZIONE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

(convocata per il giorno 16 dicembre 2024 alle ore 16.00, in prima convocazione, e, occorrendo il 17 dicembre 2024 in seconda convocazione, stessa ora)

Approvazione del “Piano di Stock Grant 2024-2028” avente ad oggetto azioni ordinarie Ulisse Biomed S.p.A. riservato a componenti del Consiglio di Amministrazione, dirigenti con responsabilità strategiche e/o i dipendenti e collaboratori del Gruppo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

****.*.*.*****

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Ulisse Biomed S.p.A. (“**Ulisse**” o la “**Società**”) vi ha convocato, in sede straordinaria, presso lo studio Ricci e Radaelli - Notai Associati, Via Montebello n. 27, Milano, il 16 dicembre 2024 alle ore 16.00, in prima convocazione, e, occorrendo il 17 dicembre 2024 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, a al fine, tra l'altro, di sottoporvi l'approvazione del piano di *stock grant* denominato “Piano di Stock Grant 2024-2028” per l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie Ulisse Biomed S.p.A. (le “**Azioni**”) ai componenti del Consiglio di Amministrazione, dirigenti con responsabilità strategiche e/o i dipendenti e collaboratori della Società e delle società del gruppo Ulisse (rispettivamente, il “**Piano di Stock Grant**” o il “**Piano**”, e il “**Gruppo**”).

1. Ragioni che motivano l'adozione del Piano di Stock Grant

Il Piano di Stock Grant costituisce uno strumento che, mediante l'attribuzione di strumenti rappresentativi del capitale sociale della Società in base al raggiungimento di obiettivi di *performance* dei Beneficiari (come *infra* definiti), permette di focalizzare l'attenzione dei Beneficiari verso obiettivi di interesse strategico per la Società favorendo la loro fidelizzazione ed incentivando la permanenza in seno alla stessa.

La Società, dunque, in coerenza con le prassi diffuse anche in ambito internazionale, ritiene che il Piano di Stock Grant costituisca uno strumento capace di sviluppare per le risorse chiave un senso di appartenenza attraverso l'attribuzione di strumenti rappresentativi del valore della Società.

Le ragioni dell'adozione del Piano di Stock Grant risiedono nella necessità di:

- creare un idoneo strumento di incentivazione, nonché di attrazione e fidelizzazione del personale (“**Retention**”) in grado di commisurare tale ulteriore componente variabile della remunerazione complessiva dei Beneficiari a parametri oggettivi e predeterminati quali la creazione di nuovo valore per il Gruppo;
- allineare gli interessi dei beneficiari all'interesse degli azionisti e degli *stakeholders* del Gruppo, supportando e premiando il raggiungimento di obiettivi di medio-lungo termine, nell'ottica di perseguire l'obiettivo prioritario di creazione e aumento della capitalizzazione di mercato in un orizzonte di medio-lungo periodo.

Il Piano di Stock Grant si prefigge, infatti, di consolidare una condivisione degli obiettivi strategici tra la Società e le risorse “chiave” della stessa, in una prospettiva di sempre maggiore coinvolgimento, consapevolezza e coordinamento, oltre, naturalmente, che incentivazione e fidelizzazione nel medio-lungo periodo.

Le ragioni ed i criteri in base ai quali la Società stabilirà il rapporto tra l'attribuzione delle Azioni ed altri componenti della retribuzione complessiva dei Beneficiari sono volti a realizzare un diretto coinvolgimento nel processo di creazione di valore della Società dei soggetti che ricoprono posizioni determinanti e/o svolgono attività rilevanti per la crescita e lo sviluppo di quest'ultima e, in generale, del Gruppo.

2. Oggetto e modalità di attuazione del Piano di Stock Grant

Il Piano di Stock Grant prevede l'attribuzione gratuita a ciascuno dei beneficiari, individuati all'interno della categoria di destinatari indicata al successivo paragrafo 1.3, del diritto di ricevere dalla Società, a titolo gratuito, le Azioni (i "**Diritti**").

Il Piano di Stock Grant ha, quindi, per oggetto, l'attribuzione gratuita di Diritti, che attribuiscono il diritto di ricevere, sempre a titolo gratuito, Azioni ordinarie di Ulisse al verificarsi di alcuni termini e condizioni.

Il Piano di Stock Grant prevede l'assegnazione di massime complessive n. 6.600.000 Azioni.

A servizio del Piano potranno essere utilizzate, a discrezione del Consiglio di Amministrazione:

- Azioni rivenienti da un aumento del capitale a titolo gratuito, e/o
- previa autorizzazione assembleare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e seguenti del codice civile, azioni proprie di cui la Società abbia acquisito la titolarità.

Al riguardo, si rammenta che, il Consiglio di Amministrazione ha sottoposto all'Assemblea straordinaria la proposta di deliberare di integrare l'articolo 5 dello Statuto sociale con l'inserimento di una clausola relativa alla possibilità di deliberare aumenti di capitale a norma dell'art. 2349 codice civile.

Il Piano è disciplinato dal relativo regolamento che sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione (il "**Regolamento del Piano**").

La maturazione dei Diritti e l'attribuzione delle Azioni è subordinata alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione dell'avveramento delle condizioni al termine del relativo Periodo di Vesting (*infra* definito).

Al fine di incentivare la permanenza dei Beneficiari all'interno del Gruppo attraverso il mantenimento del loro rapporto con la Società o con le società da quest'ultima controllate (le "**Controllate**"), il Consiglio di Amministrazione ha stabilito che la maturazione dei:

- Diritti Retention (i "**Diritti Retention**", pari a complessivi massimi n. 1.800.000 Diritti) e la corrispondente attribuzione delle Azioni sarà subordinata alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione, del raggiungimento della sola condizione di permanenza (non in periodo di preavviso) del rapporto con la Società o con le Controllate alla relativa data di assegnazione (l'**Obiettivo Retention**"), che potranno essere attribuiti a ciascun Beneficiario in relazione al raggiungimento di Bo
- Diritti Performance (i "**Diritti Performance**", pari a complessivi massimi n. 4.800.000 Diritti) e la corrispondente attribuzione delle Azioni sarà subordinata alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione, del raggiungimento della condizione di permanenza (non in periodo di preavviso) del rapporto con la Società o con le Controllate per ciascuna *tranche* e al livello di raggiungimento di uno o più indicatori di *performance* al termine del periodo di tempo decorso il quale i Diritti daranno il diritto all'attribuzione delle Azioni, fermo restando che il termine del Periodo di Vesting è il 30 novembre 2028 (il "**Periodo di Vesting**") per ciascuna *Tranche*.

In particolare, i Diritti Performance assegnati a ciascun Beneficiario saranno suddivisi in 2 (due) *tranche* soggette ad un diverso Periodo di Vesting, come qui di seguito indicato:

- la prima *tranche* ("**Prima Tranche Performance**") avrà ad oggetto il 42% dei Diritti Performance assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Vesting che si concluderà al verificarsi della condizione di *performance* e comunque non oltre il termine del Periodo di Vesting;

- la seconda *tranche* (“**Seconda Tranche Performance**”) avrà ad oggetto il restante 58% dei Diritti Performance assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Vesting al verificarsi della condizione di *performance* e comunque non oltre il 30 Novembre 2028

(la Prima Tranche Performance e la Seconda Tranche Performance, collettivamente, le “**Tranche**”).

I Diritti Performance matureranno in funzione del livello di raggiungimento, entro il termine del Periodo di Vesting di ciascuna Tranche, dei relativi indicatori di *performance*. In particolare, per ciascuno degli indicatori di *performance* è previsto un meccanismo di incentivazione che determina il numero dei Diritti Performance maturabili in funzione del livello dell’indicatore di *performance* raggiunto.

Ciascun indicatore di *performance* sarà rilevante ai fini del calcolo del numero dei Diritti Performance maturati secondo quanto indicato nella tabella sotto riportata, prevedendo, in particolare, che:

- per la Prima Tranche Performance, è previsto un *gate* di accesso, comune per tutti i Beneficiari, che, in caso di mancato raggiungimento, preclude l’attribuzione dei Diritti Performance. In particolare, il *gate* di accesso è rappresentato da un obiettivo soglia collegato al raggiungimento di un determinato prezzo dell’azione Ulisse (prezzo ufficiale) per un determinato periodo di tempo;
- per la Seconda Tranche Performance, comune per tutti i Beneficiari, in corrispondenza di determinati livelli di *performance*, minima (“**Soglia Minima**”) e *target* (“**Soglia Target**”), in funzione del raggiungimento di un determinato prezzo dell’azione Ulisse (prezzo ufficiale) per un determinato periodo di tempo, maturi una quota dei Diritti Performance che può variare in un *range* dal 5% a un massimo del 100%

(collettivamente, l’“**Obiettivo Performance**”).

La tabella di seguito riportata evidenzia, per ciascun indicatore di *performance*, la relazione tra i diversi livelli di conseguimento dell’Obiettivo Performance e la maturazione dei relativi diritti:

Indicatore di <i>Performance</i>	Prima Tranche Performance (entro il termine del Periodo di Vesting) Gate	Seconda Tranche Performance (entro il termine del Periodo di Vesting) <i>Livelli di Performance</i>	
		Soglia Minima	Soglia Target
Valore del titolo Ulisse, calcolato come media dei prezzi ufficiali ponderati per i volumi di scambio dell’azione Ulisse per 30 (trenta) giorni consecutivi	€ 3,20	€ 3,25 (5%)	€ 7,00 (100%)
Interpolazione lineare			

Nel caso di:

- raggiungimento di livelli di *performance* uguali o superiori alla Soglia Minima ma inferiori alla Soglia Target, il numero di Azioni assegnate sarà determinato applicando il metodo di interpolazione lineare;
- mancato raggiungimento dell’Obiettivo Performance nell’ambito della Prima Tranche Performance, i Beneficiari avranno, comunque, il diritto di raggiungere l’Obiettivo Performance della Prima Tranche Performance nel caso di raggiungimento, entro la fine del Periodo di Vesting, dell’Obiettivo Performance della Seconda Tranche Performance (il. c.d. “*catch-up*”).

L’attribuzione delle Azioni e la relativa consegna è pertanto subordinata:

- al raggiungimento degli Obiettivi Retention;
- al raggiungimento degli Obiettivi Performance;

- alla decorrenza del Periodo di Vesting per ciascuna Tranche;
- alla sussistenza, al rispettivo termine di maturazione di ciascuna Tranche, del rapporto di lavoro subordinato e/o di amministrazione in essere tra i Beneficiari e la Società o una delle Controllate.

Il Consiglio di Amministrazione potrà prevedere ulteriori assegnazioni a favore di Beneficiari anche entrati a fare parte della Società durante il periodo di vigenza del Piano nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento e comunque non oltre il 30 novembre 2027 e comunque entro i massimi diritti pari a 6.600.000.

Peraltro, il Consiglio potrà destinare a favore di ulteriori Beneficiari dallo stesso individuati nell'ambito del Piano, nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento, i Diritti che tornino nella disponibilità del Piano a seguito della perdita definitiva da parte del Beneficiario degli stessi come, ad esempio, in caso di cessazione del Rapporto.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio sindacale, e senza necessità di ulteriori approvazioni da parte dell'Assemblea degli Azionisti, avrà la facoltà di apportare al Regolamento tutte le modifiche ed integrazioni ritenute necessarie e/o opportune per mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali del Piano, nel rispetto degli obiettivi e della finalità dallo stesso perseguiti qualora:

- vengano eseguite operazioni straordinarie sul capitale della Società non espressamente disciplinate dal Regolamento, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, (i) fusioni; (ii) scissioni; (iii) riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento di Azioni; (iv) riduzioni del valore nominale delle Azioni per perdite; (v) aumenti del capitale della Società, gratuiti o a pagamento, offerti in opzione agli azionisti ovvero senza diritto di opzione, eventualmente anche da liberarsi mediante conferimento in natura; (vi) raggruppamento o frazionamento di Azioni; ovvero (vii) modifiche legislative o regolamentari o altri eventi suscettibili di influire sui Diritti, sulle Azioni o sul Piano;
- ricorrano altri eventi di natura straordinaria e/o non ricorrente (quali acquisizioni o cessioni di partecipazioni ovvero di azienda o ramo d'azienda) considerati di particolare rilevanza e/o attualmente non previsti dai piani manageriali, inclusi mutamenti significativi dello scenario macroeconomico o competitivo ovvero modifiche legislative o regolamentari, o comunque qualsiasi evento idoneo a influire sul Piano.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione potrà modificare, integrandoli o diminuendoli, tra l'altro, in via esemplificativa e non tassativa: (i) la definizione e/o il numero massimo e/o le caratteristiche dei Diritti e/o delle Azioni oggetto del Piano, tenuto conto del numero di nuove azioni ordinarie della Società rivenienti da aumenti di capitale eventualmente deliberati al servizio del Piano e/o di eventuali ulteriori piani di incentivazione e dei diritti già attribuiti ai sensi del Piano e/o di eventuali ulteriori piani di incentivazione, anche su base azionaria; (ii) le condizioni di Attribuzione delle Azioni; (iii) gli indicatori di *performance*.

In caso, poi:

- di promozione di un'offerta pubblica di acquisto o un'offerta pubblica di scambio ovvero di *delisting*, il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di procedere (autonomamente e senza necessità di ulteriori approvazioni dell'Assemblea) all'accelerazione del Piano, con assegnazione (anche attraverso il relativo controvalore monetario) delle Azioni, riproporzionate *ratione temporis* sulla base della porzione del periodo di *vesting* già trascorsa e/o del livello di raggiungimento degli indicatori di *performance* al momento dell'accelerazione, anticipatamente rispetto ai termini del Piano ed, eventualmente, anche a prescindere dall'avveramento di tutta o parte delle condizioni previste dal Piano medesimo, nello spirito di conservare convergenza fra gli interessi dei Beneficiari e gli interessi degli azionisti e nel comune intento di creare valore sostenibile anche in considerazione degli interessi degli altri *stakeholders*;

- di perfezionamento (anche all'esito di un'operazione prevista dal punto che precede) di un'operazione di cambio di controllo (per tale intendendosi esclusivamente un'operazione in cui un soggetto terzo diverso dall'attuale azionista di riferimento acquisisca il controllo di diritto della Società), i Beneficiari avranno diritto all'Assegnazione (anche attraverso la corresponsione del relativo controvalore monetario) delle Azioni in via anticipata rispetto ai termini del Regolamento e a prescindere dall'avveramento delle condizioni ivi previste; le stesse saranno, in particolare, riproporzionate *ratione temporis* sulla base della porzione del periodo di *vesting* già trascorsa e rispetto al loro valore a "target".

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale, avrà altresì la facoltà di sospendere l'Attribuzione e/o la Consegnà delle Azioni per il tempo necessario ad assumere le opportune decisioni al riguardo.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Documento Informativo relativo al Piano di Stock Grant (il "Documento Informativo") messo a disposizione sul sito *internet* della Società, sezione "Investor Relations/Assemblee".

3. Destinatari del Piano di Stock Grant

Il Piano di Stock Grant è rivolto ai componenti del Consiglio di Amministrazione, i dirigenti con responsabilità strategiche e/o i dipendenti e collaboratori della Società e delle Controllate, ai quali verranno attribuiti i Diritti, individuati a insindacabile giudizio dal Consiglio di Amministrazione tra i soggetti investiti di funzioni ritenute strategicamente rilevanti all'interno della Società e delle Controllate (i "Beneficiari").

L'individuazione dei Beneficiari sarà effettuata sulla base di un giudizio discrezionale del Consiglio di Amministrazione che, in ragione delle finalità del Piano di Stock Grant, delle strategie della Società e degli obiettivi da conseguire, terrà conto, tra l'altro, dell'importanza strategica del ruolo ricoperto nell'ambito della struttura organizzativa della Società. Il Consiglio di Amministrazione potrà delegare i propri poteri, compiti e responsabilità sull'esecuzione e applicazione del Piano di Stock Grant ad uno o più dei suoi membri, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'assegnazione dei Diritti ai Beneficiari (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del Piano di Stock Grant nei loro confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Documento Informativo.

4. Durata del Piano di Stock Grant

Il Piano di Stock Grant avrà termine il 31 dicembre 2028. L'assegnazione gratuita ai Beneficiari delle Azioni avverrà al raggiungimento degli Obiettivi che saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione, in linea con le prassi di mercato per operazioni analoghe.

5. Limiti al trasferimento dei Diritti

I Diritti sono strettamente personali, nominativi e intrasferibili (fatta salva la trasmissibilità *mortis causa*).

6. Sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese

Si segnala che il Piano di Stock Grant non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Signori Azionisti, in virtù di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione propone di assumere la seguente:

PROPOSTA DI DELIBERA

“L’Assemblea Straordinaria di Ulisse Biomed S.p.A.,

- preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute;

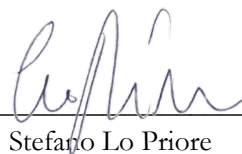
delibera

- di approvare l’adozione del piano di stock grant denominato “Piano di Stock Grant 2024-2028” avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al “Piano di Stock Grant 2024-2028”, tra cui, in particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per definire e approvare il regolamento del piano (nonché eventuali integrazioni e/o modificazioni), individuare i beneficiari e determinare il quantitativo di diritti da attribuire a ciascuno di essi, procedere alle assegnazioni ai beneficiari, definire gli obiettivi, attribuire e consegnare le azioni ai beneficiari (altresì determinando se utilizzare azioni rivenienti da aumenti di capitale o, previa autorizzazione da parte dell’Assemblea ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile, azioni proprie), nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all’esecuzione e applicazione del piano a uno o più amministratori in carica pro tempore di Ulisse Biomed S.p.A., anche disgiuntamente tra loro, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all’assegnazione delle opzioni ai beneficiari (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del piano nei loro confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione”.

* * *

Udine, 28 novembre 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



Stefano Lo Priore